

NATALE, Agroalimentare non conosce crisi per le festività: le famiglie spenderanno circa 410 milioni

Date : 19 Dicembre 2016



La crisi non sembra avere spaventato troppo i sardi nei giorni delle **festività natalizie**. Dai monitoraggi di *Confartigianato imprese Sardegna* si stima che le **famiglie sarde spenderanno circa 410 milioni di euro per prodotti alimentari** e che il 38,2% degli acquisti, pari a *157 milioni di euro*, saranno incassati dalle imprese artigiane sarde.

I dati contenuti nel dossier su *"Artigianato alimentare-speciale Natale 2016"*, elaborato dall'*Ufficio studi di Confartigianato*, confermano le previsioni: *"Negli ultimi 5 anni, durante il periodo legato alle festività legate al Natale, in modo specifico per i prodotti agroalimentari - spiega **Maria Carmela Folchetti**, presidente di Confartigianato imprese Sardegna – registriamo un incremento delle vendite al dettaglio del 24,8% superiore alla media mensile degli altri 11 mesi dell'anno e del 22,2% superiore alla media mensile annua"*.

Sono 3.699 i **laboratori e le botteghe artigiane sarde dell'agroalimentare** che offrono **prodotti tradizionali e genuini**, di queste ben 216 offrono prodotti certificati secondo i marchi europei Dop (*Denominazione di origine protetta*), Igp (*Indicazione geografica protetta*), Stg (*Specialità tradizionale garantita*). Otto i **prodotti di eccellenza**: agnello di Sardegna (*Igp*), fiore sardo (*Dop*), pecorino romano (*Dop*), pecorino sardo (*Dop*), carciofo spinoso di Sardegna (*Dop*), olio extra vergine di Sardegna (*Dop*), zafferano di Sardegna (*Dop*), senza dimenticare i culurgionis d'Ogliastra che hanno recentemente ottenuto il marchio *Igp*. **Cagliari** è la provincia con più prodotti a marchio riconosciuto (7); **Medio Campidano, Nuoro, Ogliastra e Sassari** ne hanno 6, mentre **Carbonia-Iglesias, Olbia-Tempio e Oristano** ne hanno 5. A livello nazionale, sono ben 4.965 i prodotti agroalimentari tradizionali italiani riconosciuti dal *Ministero delle Politiche agricole* e l'Isola si colloca al dodicesimo posto tra le regioni con 189 prodotti. Ai primi posti la Campania (486 prodotti) e la Toscana (460).

La nostra "isola dei centenari" è famosa in tutto il mondo per il vino, la frutta, i formaggi e altre tipicità alimentari, tutte sinonimo di genuinità e longevità. A tal proposito parla la **Folchetti**: *"Sono tantissime anche le produzioni dell'artigianato agroalimentare sardo a 'chilometro zero'. Grazie a questi prodotti sani e genuini, il tasso di obesità degli italiani è il più basso di tutti i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo. Quindi possiamo dire che se mangiamo con moderazione e con equilibrio, i nostri prodotti agroalimentari sono anche molto salutari"*.

Inoltre, ricorda: *"In un momento come il Natale, seppure difficile economicamente, crediamo sia giusto affidarsi alla tradizione e alla qualità che possono garantire i nostri straordinari artigiani dell'alimentazione e della ristorazione. Anche un solo acquisto di questo genere è un 'piccolo valore' che può contribuire a dare ulteriore forza a un comparto che è tra i pochi a resistere alla crisi garantendo occupazione e lavoro a decine di migliaia di lavoratori sardi"*.

Martina Corrias

(admaioramedia.it)